



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PETRARCA"
Piazza C. BATTISTI n. 33 - 52025 Montevarchi (AR)
www.comprensivopetrarca.edu.it
E-mail: aric81100b@istruzione.it / aric81100b@pec.istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ PRIMARIA

Da considerarsi valido per tutti gli anni della scuola Primaria da a.s. 2025/26

L'ISTITUTO COMPRENSIVO "PETRARCA"

CONSIDERATO che "L'educazione deve tendere allo sviluppo della personalità, dei talenti, delle abilità mentali e fisiche; allo sviluppo del rispetto per i diritti umani e per le libertà fondamentali; alla preparazione ad una vita responsabile in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, uguaglianza fra i sessi e amicizia tra tutti i popoli, gruppi etnici, nazionali e religiosi; allo sviluppo del rispetto per l'ambiente naturale" (Convenzione ONU 1989);

CONSIDERATO che la crescita della persona e l'educazione alla cittadinanza attiva e consapevole coinvolgono ed impegnano prioritariamente la famiglia e la scuola, come previsto dalla Costituzione (artt. 30 e 34);

VISTO l'art. 30 della Costituzione che assegna ai genitori il diritto-dovere di istruire ed educare i figli;

VISTO l'art. 1 c.3 dello Statuto degli studenti (D.P.R. 249/1998), secondo il quale "la comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale";

VISTO l'art. 1 c.1 della legge 53/2003, secondo il quale la scuola "persegue lo scopo di favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno e delle scelte educative della famiglia, nel quadro della cooperazione tra scuola e genitori";

VISTO il DM n° 5843/A3 del 16.10.06 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

VISTI il DM n° 16 dello 05.02.07 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo", e il DL 196/2003 sul "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il DM n. 30 del 15 marzo 2007 recante le "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

VISTA la Legge n. 71 del 29.05.17 in materia di "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";

VISTA La Legge 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, pubblicata sulla GU n.195 del 21.08.2019 ed entrata in vigore il 05/09/2019: la scuola rafforza la collaborazione con le famiglie, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità di cui all'articolo 5-bis del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, estendendolo alla scuola primaria;

CONSIDERATO CHE il Patto di Corresponsabilità tra la Scuola e la famiglia dello studente si ispira ai principi generali sui quali è fondato il Regolamento di Istituto ed ogni altra forma di regolamento della vita all'interno dello stesso, nell'osservanza del complesso di leggi e norme alle quali è comunque soggetta tutta l'attività didattica ed educativa in generale della scuola statale italiana, ed è finalizzato a definire in modo trasparente e condiviso diritti e doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica autonoma e l'utenza

**TALE PATTO DI CORRESPONSABILITA' HA VALENZA PER TUTTI GLI ANNI DI FREQUENZA DELLA SCUOLA
PRIMARIA**

LE DIVERSE COMPONENTI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA "Petrarca" CONCORDANO NEL RICONOSCERE I SEGUENTI PRINCIPI SU CUI FONDARE IL PROPRIO IMPEGNO:

- ✓ la centralità della persona, della sua autonomia e autoresponsabilizzazione;
- ✓ la libertà personale nel rispetto di quella degli altri;
- ✓ il senso di appartenenza ad una comunità;
- ✓ la solidarietà;
- ✓ la tolleranza;
- ✓ la partecipazione consapevole e responsabile;
- ✓ la scuola come comunità di dialogo, di ricerca e formazione;
- ✓ la cura e la custodia del ragazzo;
- ✓ la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, promuovendo a tal fine un ruolo attivo degli studenti.

CONSIDERATO CHE sono finalità inderogabili:

- ✓ la formazione umana e culturale dei giovani;
- ✓ la formazione all'autonomia, alla consapevolezza e all'autoresponsabilizzazione, anche attraverso corsi di formazione sulla sicurezza e formazione/informazione sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- ✓ la rimozione degli ostacoli socio-economici e culturali nel percorso di formazione;
- ✓ la formazione di una forte coscienza civile che comporti il rispetto delle norme dello Stato;
- ✓ l'opportunità di esercizio della coscienza civile con diritto di riunione nei locali della scuola;
- ✓ il rifiuto dei comportamenti che contrastano con la funzione della scuola;
- ✓ l'attuazione di tutti i procedimenti utili al superamento delle difficoltà della persona;
- ✓ la presa di coscienza degli obblighi elementari a cui sono tenute tutte le componenti: la puntualità, il massimo impegno nell'utilizzo totale e qualificato del tempo di lavoro, l'attenzione vigile alla salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio scolastico, la ricerca scrupolosa di tutto ciò che nell'ambiente scolastico può contribuire alla tutela della salute, della sicurezza e alla qualità della vita;

l'Istituto Comprensivo "Petrarca", ispirandosi a questi principi fondamentali e alle loro finalità, propone il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità, finalizzato a regolare in modo puntuale i diritti ed i doveri tra l'istituzione scolastica autonoma, le famiglie e gli alunni:

I docenti, al fine di garantire il successo formativo e il diritto allo studio di ciascun alunno, si impegnano a:

- rispettare il proprio orario di servizio;
- essere d'esempio nel rispetto delle regole e dei valori condivisi dalla comunità scolastica;
- favorire la piena inclusione di tutti gli studenti e aiutare gli alunni a sviluppare la consapevolezza dell'accettazione "dell'altro" e lo spirito di solidarietà;
- garantire un'adeguata sorveglianza degli alunni secondo le linee organizzative contenute nel Regolamento d'Istituto;
- accompagnare gli alunni della Scuola Primaria fino alla specifica porta di ingresso dell'Istituto alla fine delle attività curriculari per consegnarli ai genitori, ai loro delegati, al collaboratore scolastico o allo scuolabus;
- promuovere un clima scolastico positivo fondato sull'ascolto, sul dialogo e sul rispetto;
- informare i genitori sul comportamento e sul livello di apprendimento raggiunto dagli studenti;
- promuovere e attuare una didattica digitale che educi all'uso consapevole delle tecnologie informatiche e dei social network (è vietato l'utilizzo in classe del telefono cellulare, anche a fini educativi e didattici, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal PEI o dal PDP o per documentate e oggettive condizioni personali);
- orientare la propria azione formativa al contrasto del bullismo e del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con strategie di prevenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti;
- intervenire tempestivamente convocando le famiglie dei minori interessati e informandone il Dirigente, in caso di atti intenzionali di bullismo e cyberbullismo, il cui scopo sia quello di isolare uno o più compagni ledendone la dignità anche attraverso la divulgazione di contenuti on line che offendano loro e/o i membri delle loro famiglie;
- attribuire ai compiti a casa il valore di un'opportunità e di un impegno, oltre che un supporto allo sviluppo dei processi di apprendimento; distribuire e calibrare i compiti in un arco di tempo ragionevole; assegnare compiti sul diario, cercando di rendere gli alunni sempre più autonomi e precisi nella trascrizione; annotare i compiti assegnati sul registro elettronico; verificare la loro esecuzione, provvedendo alla correzione, anche collettiva, fornendo spiegazioni per facilitare la comprensione degli errori;
- effettuare anche una valutazione di tipo formativo per sviluppare nell'alunno la consapevolezza del proprio percorso di apprendimento, condividendo con gli alunni i criteri di valutazione in relazione agli obiettivi prefissati;
 - rispettare la progettazione d'Istituto e i criteri di valutazione del PTOF;
 - attuare una didattica che valorizzi le propensioni di ogni singolo studente;
 - promuovere lo sviluppo dell'autonomia personale e del pensiero critico;
 - sviluppare negli alunni la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
 - rispettare i tempi ed i ritmi di apprendimento di ciascuno;
 - Nella eventuale didattica digitale integrata, il docente cercherà di avere contatti con tutti gli studenti;

Gli alunni, al fine di acquisire e consolidare le competenze culturali di base necessarie all'esercizio della cittadinanza attiva, si impegnano a:

- essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- rispettare tutti gli adulti: dirigente, insegnanti, personale A.T.A., collaboratori; rispettare tutti i compagni;
- essere solidali e collaborativi con i compagni;
- rispettare le regole sulla sicurezza e non mettere a repentaglio la propria incolumità e quella altrui;
- tenere un adeguato comportamento, rispettoso delle regole di sicurezza, al momento dell'entrata e al momento dell'uscita;
- saper ascoltare gli altri e rispettare le regole di ascolto per intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
- Con l'aiuto di insegnanti e genitori, maturare la consapevolezza del proprio percorso di apprendimento;
- evitare atteggiamenti che possano essere riconducibili ad atti intenzionali di bullismo o cyberbullismo sia all'interno che all'esterno della comunità scolastica, anche attraverso l'uso dei social network e/o la diffusione non autorizzata di immagini altrui;
- utilizzare in modo consapevole i dispositivi elettronici (è vietato l'utilizzo in classe del telefono cellulare, anche a fini educativi e didattici, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal PEI o dal PDP o per documentate e oggettive condizioni personali);
- svolgere sempre con la massima attenzione i compiti a casa, consapevole del valore dell'impegno e della responsabilità, per diventare gradualmente più autonomo, avendo cura di svolgerli nei tempi previsti dai docenti;
- conoscere le regole di comportamento per rendersi conto della loro necessità in rapporto all'ambiente (aula, spazi comuni, corridoi, palestra, biblioteca....): rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori dell'Istituto;
- collaborare con i compagni per mantenere l'aula in ordine.
- informarsi sui compiti e le comunicazioni dei docenti in caso di assenza;
- frequentare gli spazi scolastici con un abbigliamento consono e decoroso.
- essere artefice del mio percorso formativo, maturando la consapevolezza di possedere le strumentalità che mi permettono di essere attore del mio apprendimento;

I genitori, per una proficua collaborazione scuola-famiglia, si impegnano a:

- far rispettare gli orari di entrata ed uscita stabiliti;
- garantire una frequenza assidua al fine di assicurare il rispetto di almeno i tre quarti del monte ore annuo (art. 11 comma 1 D.Lgs 59/04, successivo D.P.R. 122/2009, art. 5 D.Lgs 62/2017);
- promuovere nei propri figli un atteggiamento di rispetto, di collaborazione e di solidarietà nei confronti degli altri;
- condividere il valore dell'inclusione, rinforzandone la consapevolezza nei propri figli;
- prendere visione del Regolamento d'Istituto e della normativa vigente riguardante le responsabilità ed i doveri dei genitori;
- utilizzare in casi eccezionali l'uscita anticipata;
- al momento dell'uscita da scuola, prendere personalmente il figlio o delegare persona, tramite apposito documento dell'Istituto;
- stabilire un dialogo collaborativo e costruttivo con l'Istituzione scolastica;
- rispettare le scelte educative e didattiche concordate con la scuola;
- vigilare sull'uso delle tecnologie e dei social network da parte del proprio figlio (è inoltre vietato l'utilizzo in classe del telefono cellulare, anche a fini educativi e didattici, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal PEI o dal PDP o per documentate e oggettive condizioni personali), assicurandosi

che questi non compia azioni riconducibili ad atti intenzionali di bullismo o cyberbullismo, anche attraverso la diffusione di immagini altrui non autorizzate;

- partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalla scuola, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- sostenere i figli per pianificare e organizzare lo studio;
- controllare che il figlio abbia svolto sempre i compiti a casa, consapevole del valore dell'impegno e della responsabilità per diventare gradualmente più autonomo, avendo anche cura che siano svolti nei tempi previsti dai docenti;
- promuovere nei propri figli il rispetto delle regole di comportamento e della loro necessità in rapporto all'ambiente dove mi trovo;
- verificare che il proprio figlio si informi sui compiti assegnati, in caso di assenza;
- assicurarsi che il proprio figlio frequenti gli spazi scolastici con un abbigliamento consono e decoroso;
- collaborare in modo costruttivo all'apprendimento dei propri figli, aiutandoli a prendere consapevolezza per arrivare a possedere le strumentalità che gli permetteranno di essere attori del proprio apprendimento;
- conoscere e condividere il PTOF per collaborare con la scuola nell'attuazione dello stesso;
- aiutare i bambini a valorizzare le loro propensioni;
- promuovere lo sviluppo dell'autonomia personale e del pensiero critico;
- controllare puntualmente le comunicazioni della scuola, firmandole per presa visione;
- sviluppare negli alunni la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- comunicare alla scuola informazioni utili a garantire il benessere dell'alunno, sia riguardanti la sfera socio affettiva che, soprattutto, quella della salute (possibili allergie e intolleranze, ecc.);

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Simona Chimentelli

Firma digitale ai sensi dell'art.25 del C.A.D.